

Att.: A tutti gli Organismi di Certificazione e Ispezione accreditati ed accreditandi

Ns. rif.: DC2016SSV383

Milano, 10/11/2016

Oggetto: **Dipartimento Certificazione e Ispezione Accredia - Circolare N° 32/2016**
Riunioni IAF / ILAC a New Delhi

Egregi Signori,

dal 26 ottobre al 5 novembre scorsi si sono tenute a New Delhi le riunioni internazionali di IAF e di ILAC.

Alle riunioni hanno partecipato circa 350 persone provenienti da tutto il mondo, in rappresentanza di tutte le parti interessate (Enti di Certificazione e di Accreditamento, Scheme owners, Users, UNIDO, ISO...).

L'obiettivo di questi incontri è quello di scrivere insieme le regole, che poi tutti, nei diversi ruoli, siamo tenuti a rispettare negli anni a seguire.

Si tratta quindi di un processo complesso e importante, che occorre seguire con attenzione.

Trovate in allegato le relative risoluzioni, e di seguito alcuni chiarimenti.

- 1) Verrà elaborato nei prossimi mesi da ISO un documento sugli *expected outcomes* delle attività di certificazione. Andrà quindi ad aggiungersi ai documenti oggi già disponibili per le norme ISO 9001 e ISO 14001. L'intenzione è quella di chiarire al mercato cosa viene garantito con la certificazione, e cosa no;
- 2) IAF ha approvato la nascita di una nuova task force che dovrà definire una guida applicativa alla norma ISO 17021-1 per gli schemi Health & Safety, partendo dal documento *EA-3/13: EA Document on the Application of ISO/IEC 17021-1 for the Certification of Occupational Health and Safety Management System*. L'Ing. Marco Cerri (ACCREDIA) e l'Ing. Omodeo Zorini (DNV-LG, per conto di IIOC), che avevano già coordinato i lavori EA, saranno i 2 capogruppi della Task Force. Un successo tutto italiano, nato dall'esperienza dell'RT-12.
- 3) IAF ha deciso che la transizione della norma ISO 17011:2017 sarà di 3 anni.
- 4) IAF ha deciso che la transizione della norma ISO 17021-2:2016 (che verrà pubblicata il 15 novembre, o il 15 dicembre) sarà di 2 anni.
- 5) ISO 50003: è stata adottata come obbligatoria la tabella— Technical areas; queste aree devono essere utilizzate anche per gli scopi di accreditamento per lo schema SGE e come cluster per le witness (IAF MD17).

- 6) IAF ha deciso che la migrazione tra la norma OHSAS 18001 e la norma ISO 45001 (che dovrebbe essere pubblicata a luglio 2017, o per i più pessimisti a dicembre 2017) sarà di 3 anni. La futura norma ISO 45001 è stata già riconosciuta (endorsed) dallo IAF.
- 7) *IAF MD19 Multisite without sampling*: viene esteso il periodo di applicazione di un altro anno (termina così adesso il 31 marzo 2018) per permettere la pubblicazione del nuovo IAF MD che assorbirà l'MD01 e MD19.
- 8) IAF ha concordato sul fatto che un Ente di Accreditemento possa legittimamente verificare autonomamente le informazioni ricevute da un CAB, per esempio contattando gli auditor del CAB o una organizzazione verificata dal CAB, durante o anche dopo la verifica. Questo comportamento non è una violazione del dovere di riservatezza tra Ente di Accreditemento e CAB.
- 9) Un AB può condurre direttamente una verifica presso una organizzazione, diversa dal CAB, cui il CAB abbia subappaltato delle attività. Gli eventuali rilievi saranno ovviamente a carico del CAB, e non dell'organizzazione terza. In altre parole, ACCREDIA potrà condurre audit direttamente per esempio su società di auditing.
- 10) In considerazione del fatto che un certificato accreditato DEVE riportare il logo di accreditamento (o comunque un riferimento all'accREDITamento), in un certificato accreditato NON si possono riportare processi/ settori non accreditati. Devono essere emessi 2 certificati. Non è possibile quindi emettere un solo certificato, inserendo una parte dello scopo non accreditato, neanche facendo una nota o altro per chiarire che una parte dello scopo non è accreditato.
- 11) È stata approvata l'estensione degli accordi IAF MLA alla norma ISO 50001.

Eventualmente nelle settimane a seguire verranno fornite ulteriori indicazioni per l'applicazione di alcune di queste risoluzioni.

Rimaniamo a disposizione per eventuali chiarimenti e porgiamo cordali saluti.

Il Direttore di Dipartimento
Dr. Emanuele Riva

